

COMITATO

"VERSO IL DISTRETTO DI ECONOMIA SOLIDALE DELLA BRIANZA"

PREMESSA

Il Gruppo Motore per un distretto di Economia Solidale in Brianza nasce a Villasanta nel novembre 2004 per intenzione dell'Associazione Culturale e Politica LA MONDOLFIERA di Villasanta e del Nodo della Rete di Lilliput MONZA E DINTORNI. Esso è composto in parte da rappresentanti dei Settori dell'Economia Solidale presenti nel territorio, in parte da singole persone che portano le loro competenze. Il fine comune è la costituzione di un DES nel territorio della costituenda nuova provincia di Monza, nell'orizzonte della Carta dei Criteri delle Reti di Economia Solidale ed ispirandosi al modello proposto da Euclides Mance in Brasile.

Negli anni 2004 e 2005 si pone molta attenzione nel favorire la nascita dei GAS quali gruppi qualificati di "domanda" consapevole ed aggregata. Nell'aprile 2004 si costituisce la RETINA dei GAS della Brianza, con finalità di aiuto reciproco, sviluppo e promozione del DES. Vengono anche intessute relazioni con le Botteghe del Commercio Equo, il Coordinamento delle Banche del Tempo della Brianza, i Consorzi di Cooperative Sociali "COMUNITA' BRIANZA" e "CS&L", con la finalità di presentare l'idea di una Rete di Economia Solidale in Brianza. I Comuni di Mezzago e Villasanta, in un incontro pubblico con i produttori locali esprimono l'intenzione di sostenere i processi di Economia Solidale locale ed in particolare il percorso di costituzione del DES Brianza.

Il 2006 vede il Gruppo Motore (per il tramite formale della Mondolfiera) aderire al progetto EQUAL "Nuovi Stili di Vita" che intende monitorare, sostenere ed attrezzare le prime esperienze di Reti di Economia Solidale nel territorio lombardo. Nello stesso anno si decide di dare spazio ad alcuni progetti concreti e sperimentali, uno riferito ad una condivisione solidale di banda telefonica ed uno di "filiera locale" del pane. Intanto alcuni nuovi soggetti del territorio (Associazione ALTRAMONETA di Milano ed il LABORATORIO DEI SAPERI MATERIALI di Mezzago) esprimono interesse a collaborare per la costruzione del DES.

Anche a seguito di questi progetti, nasce l'esigenza di dare maggiore consistenza formale al percorso verso il DES Brianza con la costituzione di un Comitato che accompagni quello che si spera sarà l'"ultimo miglio" per la nascita del DES Brianza.

ATTO COSTITUTIVO C.F. 94604920150

L'anno 2006, il giorno 20 del mese di Dicembre in Monza, Cascina Costa Alta, si sono riuniti i Signori indicati in calce al presente Atto Costitutivo, che hanno stipulato e convenuto quanto segue:

1. È costituita una Associazione di promozione sociale con sede in PIAZZETTA ERBA, 11
20058 VILLASANTA, denominata "Comitato verso il Distretto di Economia Solidale della Brianza (DES Brianza)", da qui in avanti "Comitato".
2. Il Comitato ha per oggetto quello indicato all'art. 4 dello Statuto Sociale di cui in seguito.
3. Il Comitato funzionerà secondo le norme stabilite in questo atto costitutivo e nello statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A".
4. Il Comitato è amministrato da un Consiglio di Comitato, di cui al relativo articolo dello Statuto sociale, che per il primo esercizio è costituito dai Sigg.:

SERGIO VENEZIA - N. A MONZA IL 28/4/1959

GUIDO PASSONI - N. A MONZA IL 10/6/1958

EMANUELE MARONESE - N. A DESIO IL 27/7/1961

LANFRANCO FOSSATI - N. A CARATE BRIANZA IL 28/4/1969

EDOARDO GNOCCHI - N. A TORINO IL 26/8/1954



5. Viene eletto Coordinatore SERGIO VENEZIA, nato a MONZA,
il 28/4/1959, e residente a VILLASANTA, Via PERTINI, 1,
cui viene conferita la legale rappresentanza.
6. Viene eletto Tesoriere GUIDO PASSONI, nato a MONZA,
il 10/6/1958, e residente a VILLASANTA, Via BARACCA, 24.
7. Viene eletto Vice Coordinatore, LANFRANCO FOSSATI, nato a CARATE BRIANZA,
il 28/4/1969, e residente a MACHERIO, Via S. AMBROGIO, 3,
cui vengono conferiti, unitamente al Coordinatore, poteri d'ordinaria amministrazione.
8. Il primo esercizio inizia in data odierna e si conclude il 31 dicembre 2007.
9. La quota sociale per il primo esercizio è fissata in € 25,00 per le persone fisiche ed € 50,00 per le persone giuridiche.

Villasanta, 20 dicembre 2006

Letto, firmato e sottoscritto.

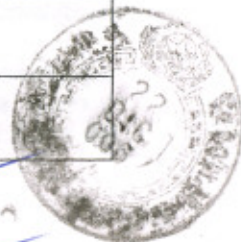
Cognome e Nome/Ragione Sociale	Residenza/Sede legale od operativa	Luogo e data di nascita/costituzione	Codice Fiscale	Firma
Venezia Sergio	Via Pertini, 1 Villasanta (MI)	Monza 28/4/1959	VNZSRG59D28704F	<i>Sergio Venezia</i>
Andrea Di Fonzo	Via San Francesco, 4 Vimercate (MI)	Milano 26-08-1976	DFNNDR76M26F205U	<i>Andrea Di Fonzo</i>
Guido Passoni	Via Baracca 24 Villasanta (MI)	Monza 10/6/1958	PSSGDU58H10F704H	<i>Passoni Guido</i>
Vincenzo Conese	Via Venezia, 25 Sesto S. Giovanni (MI)	Minervino Murge 21/6/1955	CSNVCN55H21F220P	<i>Conese Vincenzo</i>
Edoardo Gnocchi	Via Parada, 30 Vedano al Lambro (MI)	Torino 26-08-1954	GNCDRD54M26L219H	<i>Edoardo Gnocchi</i>
Giuseppe De Santis	Via Pennati, 10 Monza (MI)	Monza 8/06/1969	DSNGPP69H08F704E	<i>Giuseppe De Santis</i>
Danilo Villa	Via Cascina Girola, 67 Uboldo (MI)	Triuggio 01-06-1958	VLLDNL58H01L434Z	<i>Danilo Villa</i>
Sara Didoni	V. S. Ambrogio, 3 Macherio (MI)	Carate Brianza 28-12-73	DDNSLR73T68B729N	<i>Sara Didoni</i>
Lanfranco Fossati	V. S. Ambrogio, 3 Macherio (MI)	Carate Brianza 28-04-69	FSSLFR69D28B729V	<i>Lanfranco Fossati</i>

Cognome e Nome/Ragione Sociale	Residenza/Sede legale od operativa	Luogo e data di nascita/costituzione	Codice Fiscale	Firma
Emanuele Maronese	Via Sturzo, 2 Seveso (MI)	Desio 27-7-61	MRNMNL61L27D286M	<i>Emanuele Maronese</i>
Federica Bettini	Via Archimede, 97 Lissone (MI)	Milano 02/11/1974	BTTFRC74S42F205J	<i>Federica Bettini</i>
Giuseppe Vergani	Via dei Mille, 112 Brugherio (MI)	Milano 13/3/1970	VRGGPP70C13F205P	<i>Giuseppe Vergani</i>
Raffaella Monti	Via Villa, 2 Veduggio al Lambro (MI)	Monza 6/10/1973	MNTRFL73R46F704I	<i>Raffaella Monti</i>
Barbara Cerizza	Via Motta, 2 Vimercate (MI)	Milano 7/05/1970	CRZBBR70E47F205D	<i>Barbara Cerizza</i>
Ezio Serenthà	Via Seveso, 6 Monza (MI)	Monza 18/09/1947	SRNZEI47P18F704F	<i>Ezio Serenthà</i>
Roberto Brambilla	Via Libertà, 136/F Concorezzo (MI)	Concorezzo 10/8/1955	BRMRRT55M10C952U	<i>Roberto Brambilla</i>
Silvia Galimberti	Via Debussy, 14 Monza (MI)	Monza 02/12/1975	GLMSLV75T42F704H	<i>Silvia Galimberti</i>
Mauro Cristian Teti	V. Machiavelli, 18 Lesmo (MI)	Milano 31/1/1973	TTEMCR73A31F205T	<i>Mauro Teti</i>
CS&L CONSORZIO SOCIALE	Str. Comunale Basiglio- Cavenago Cavenago di Brienza (MI)	Milano 27/3/2002	P.IVA e CF: 02239200963	<i>CS&L</i>
***** (Presidente) Giancarlo Brunato	Via Carducci, 6 Limbrate (MI)	Limbrate 8/6/1954	BRNGCR54H08E591O	
CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA Cooperativa Sociale	Via Gerardo dei Tintori, 18 Monza (MI)	Milano 24/3/2004	P.IVA e CF: 04352990966	
***** (Presidente) Roberto D'alessio	Via G. Raiberti, 14 Monza (MI)	Ancona 24/02/1950	DLSRRT50B24A271G	<i>Roberto D'alessio</i>
Manuela Casiraghi	Via Vignareto, 34 Besana Brianza (MI)	Besana Brianza 28-11-1981	CSRMNL81S68A818O	<i>Manuela Casiraghi</i>

AGENZIA DELLE ENTRATE
MONZA 1

Registrato add 22/12/06
al N. 7671 Serie 3
Esatti € 174,72
(CERIODOTTARIV-0/70)

L'ASSISTENTE TRIBUTARIA
Anna Cimino



STATUTO

Art. 1 – Costituzione

È costituita una Associazione di promozione sociale denominata "Comitato verso il Distretto di Economia Solidale della Brianza (DES Brianza)", da qui in avanti "Comitato", avente sede in Piazzetta Erba, 11 a Villasanta (MI).

Art. 2 – Natura

Il Comitato è una associazione di promozione sociale, apartitica ed aconfessionale.

Non persegue fini di lucro.

Si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali. Il Comitato può, inoltre, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati.

Non è consentita la distribuzione ai soci, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, fondi o riserve di capitale.

Il Comitato potrà aderire ad enti, Cooperative, consorzi ed altre realtà che esercitano attività compatibili con i propri fini.

Art. 3 – Composizione

Il Comitato è composto dai soci fondatori di cui all'Atto Costitutivo e da tutti i soci, persone fisiche maggiorenni o giuridiche, che volontariamente intendono collaborare alle attività del Comitato per il conseguimento delle finalità di cui all'Art. 4. Possono essere soci i rappresentanti di quelle realtà associative del territorio che lo richiedono ai sensi del presente Statuto.

Art. 4 – Finalità

Il Comitato persegue l'obiettivo primario della costituzione di un Distretto di Economia Solidale nel territorio della nascente provincia di Monza e Brianza, ovvero vuole favorire la nascita di una Rete di Collaborazione ed Economia Solidale tra tutte le realtà (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo: consumatori consapevoli, Gruppi d'Acquisto Solidali, Botteghe del Commercio Equo e Solidale, Produttori Locali, Banche del Tempo e sistemi non monetari, Cooperative - specialmente quelle sociali - e loro Consorzi, Finanza Etica, Imprese Sociali, Associazioni Culturali, Pacifiste ed Ecologiste, Organizzazioni Sindacali, Amministrazioni Locali) che costituiscono localmente i Settori interessati all'Economia Solidale.

Art. 5 - Attività

Il Comitato si propone di realizzare le seguenti attività:

- 1) promozione della nascita del DES Brianza, con personalità giuridica propria, in ambito politico, economico e culturale;
- 2) stesura di un documento fondativo condiviso per il DES (Carta dei Criteri);
- 3) realizzazione di un censimento dei soggetti potenzialmente interessati, appartenenti ai settori indicati all'art. 4;
- 4) promozione e supporto a progetti concreti di collaborazione ed economia solidale, che coinvolgano i soggetti dei Settori già citati e siano improntati:
 - al prezzo "giusto", condiviso e trasparente;
 - alla corresponsabilità nei processi di produzione e nella condivisione dei rischi;
 - alla realizzazione di cicli di prodotto per quanto possibile chiusi e locali, ispirati alla sostenibilità ambientale, al rispetto dei diritti del lavoro, alla occupazione di soggetti svantaggiati;
- 5) costituzione e gestione di un fondo di solidarietà e sviluppo, finalizzato a sostenere emergenze produttive e a promuovere l'avvio di nuove iniziative imprenditive sociali e solidali; tale fondo è alimentato con i liberi contributi dei soggetti aderenti relativi alla condivisione di parte dei ricavi dei

- produttori e dei costi dei consumatori;
- 6) relazioni con le istituzioni locali atte a favorire processi di economia solidale;
 - 7) iniziative culturali atte a favorire processi e progetti di economia solidale.

Art. 6 – Organi e modalità di nomina

Organi del Comitato sono:

- l'Assemblea, composta da tutti i soci;
- il Coordinatore, eletto direttamente dall'Assemblea;
- il Consiglio del Comitato, composto da un minimo di n. 5 a massimo n. 13 membri (compreso il Coordinatore), per un numero comunque dispari, definito dall'Assemblea; tra i membri del Comitato, oltre il Coordinatore, vi devono essere: un membro con funzioni di Vice-Coordinatore ed uno con funzioni di Tesoriere.

Art. 7 – Attribuzioni degli organi

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la metà più uno dei soci e delibera con la metà più uno dei presenti sulle seguenti materie:

- elezione del Coordinatore e dei membri del Consiglio;
- approvazione dei rendiconti economici;
- definizione e modalità di attuazione dei programmi del Comitato;
- delega di parte delle sue attribuzioni al Consiglio;
- definizione dell'entità della quota associativa annuale, su proposta del Consiglio.

Delibera con una maggioranza dei 2/3 dei presenti su:

- scioglimento del Comitato,
- modifiche dello statuto.

In seconda convocazione è sufficiente la presenza di un terzo dei soci per la validità dell'assemblea.

Il Consiglio del Comitato, resta in carica un esercizio, attua e coordina i programmi stabiliti dall'Assemblea e dalla stessa viene rinnovato.

Il Coordinatore svolge la funzione di rappresentante del Comitato, convoca l'Assemblea almeno una volta l'anno o su richiesta di almeno un terzo dei componenti della stessa; indice e presiede, con diritto di voto, le riunioni del Consiglio ogni qualvolta lo ritenga necessario o su richiesta di almeno la metà dei suoi componenti. Autorizza le entrate straordinarie e le spese che abbiano carattere di urgenza, dandone comunicazione al Consiglio nella prima riunione utile.

Il Tesoriere redige il rendiconto economico entro il 31 Marzo di ogni anno, provvede al pagamento delle spese e all'assunzione delle entrate; partecipa al Consiglio con diritto di voto.

Il Vice-Coordinatore coadiuva il Coordinatore nel dare esecuzione alle decisioni del Consiglio, sostituendolo in caso di assenza; partecipa al Consiglio con diritto di voto.

Art. 8 – Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia il 1 Gennaio e termina il 31 Dicembre dell'anno. I rendiconti, consuntivo e preventivo, debbono essere presentati all'Assemblea entro il 30 Aprile di ogni anno.

Art. 9 – Finanziamento

La fonte ordinaria di sostentamento economico è rappresentata da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Art. 10 - Adesioni, partecipazione, recesso

Al Comitato possono aderire le persone maggiorenni o le realtà associative operanti nella provincia di Monza e Brianza che ne facciano richiesta, secondo le modalità previste dal presente statuto. Tale adesione avviene previa accettazione, con giudizio insindacabile del Consiglio. In caso di accettazione i soci partecipano a pieno titolo alle attività ed all'Assemblea, propongono temi di interesse per il Comitato, si candidano per seguire specifiche attività, versano una quota di iscrizione annuale; le realtà associative devono designare un proprio delegato che, dal momento della delega, le rappresenta nel Comitato.

La partecipazione dei soci avviene di norma in specifici Gruppi di Lavoro, autorizzati dal Consiglio e ratificati dalla prima Assemblea utile. Ogni Gruppo di Lavoro si compone da almeno tre soci e nomina da uno a due Referenti che redigono una relazione annuale all'Assemblea.

Ogni socio può recedere dal Comitato. Il recesso dovrà essere ratificato in una riunione di Consiglio.

Art. 11 – Scioglimento

Il Comitato si scioglie con il voto favorevole di almeno i 2/3 dei partecipanti all'Assemblea. Per la devoluzione del fondo comune si procede secondo le regole del Codice Civile.

